

**A scuola
di lavoro**



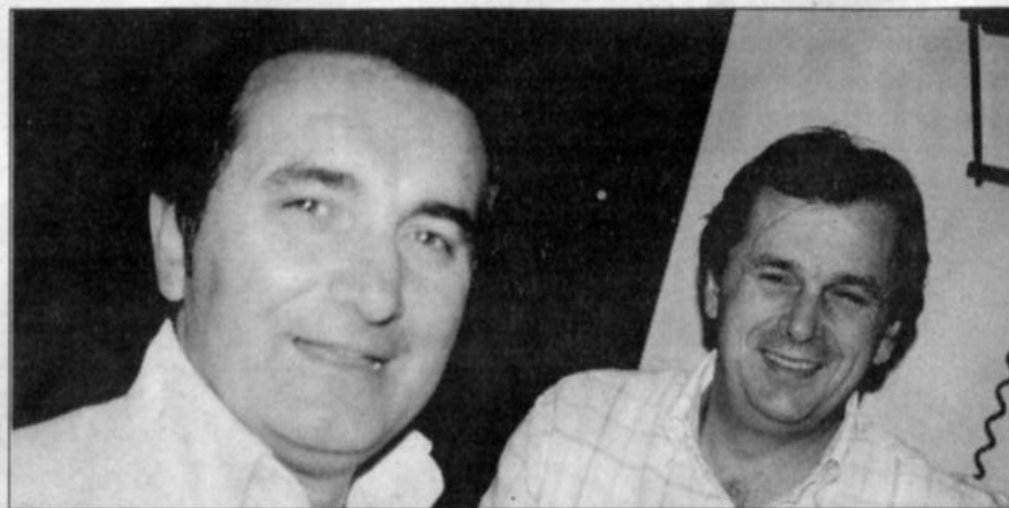
Per loro ogni mattino «ha l'oro in bocca». E poi diamanti e smeraldi, rubini e zafiri. Perché dalla Futurgem passano le pietre più belle e preziose, destinate poi alle grandi griffe di gioielli di tutta Italia e non solo.

L'azienda riminese di Paolo Cesari e Antonio Baietti (nella foto), fondata 25 anni fa, grazie all'esperienza e alla professionalità acquisite sul campo è oggi una delle realtà leader nel settore dell'industria orafa e di gioielleria. La sede e il magazzino (da cui partono i

FUTURGEM

Leader dell'industria orafa

Un'azienda che brilla: gioielli in tutto il mondo



preziosi) sono a Rimini, ma Futurgem ha anche tre filiali nelle città della grande tradizione orafa italiana: Vicenza, Arezzo e Valenza (in provincia di Alessandria). Alle dipendenze di Baietti e Cesari una trentina di esperti di gemmologia e di agenti di vendita, incaricati di trattare con le aziende che si rivol-

gono a Futurgem per la scelta delle pietre. «Tra i nostri clienti abbiamo marchi di grandissimo prestigio, e alcune delle aziende più importanti sulla scena nazionale è internazionale», rivela Massimiliano Cellarosi, uno dei dirigenti della Futurgem e responsabile per il settore vendite all'estero. E co-

me gli orafi, anche i dipendenti di Futurgem hanno svolto un lungo apprendistato. «I nostri gemmologi — spiega Cellarosi — svolgono un controllo rigoroso sulle pietre, scegliendo quelle migliori e più adatte alle esigenze del cliente. Ecco perché tutti i nostri dipendenti hanno svolto un percorso di formazione all'interno dell'azienda». Fondamentale per cominciare, in questo senso, «la frequenza di corsi specializzati per la gemmologia, anche se purtroppo qui a Rimini non si fanno». Per partecipare a un corso bisogna andare fino a Roma o a Milano. Non mancano gli stage, che «l'azienda ha fatto in passato e continua a fare». «E per chi ha intenzionato di operare in questo settore — assicurano da Futurgem — una volta imparate le basi il lavoro non manca».

Manuel Spadazzi